

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-6203 del 07/12/2021
Oggetto	AIA/IPPC - D.LGS.152/06 E SMI - L.R.21/04 - SOCIETA' RACOF SRL - INSTALLAZIONE IPPC SITA IN LOC.MAMIANO DI TRAVERSETOLO (PR) - AGGIORNAMENTO AIA PER INSTALLAZIONE NUOVI SILOS MATERIE PRIME.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-6414 del 07/12/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno sette DICEMBRE 2021 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG n. 106/2018;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest n. 871/2019;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i, e in particolare la Parte Seconda “procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell’impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione integrata ambientale (AIA)”;
- in particolare gli articoli n. 6, comma 12, e gli articoli: 29-bis “Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili”, n.29-ter “domanda di a.i.a.”, 29-sexies “Autorizzazione integrata ambientale” e l’art. 29-nonies “Modifica degli impianti o variazione del gestore dell’autorizzazione integrata ambientale”, comma 1, che disciplina le procedure e le condizioni per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con “AIA”) e delle sue modifiche;
- il D.Lgs. 46/2014 e le modifiche da questo introdotte al Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., su recepimento della Direttiva 2010/75/UE (I.E.D.);
- la L. 241/1990 e s.m.i. relativa alle norme che regolano il procedimento amministrativo;
- il D.Lgs. 183/2017 che ha apportato modifiche al Testo Unico Ambientale di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

VISTE:

- la Legge Regionale n. 21/2004 del 11 Ottobre 2004, come modificata dalla L.R. n.9/2015 che, nelle more del riordino istituzionale volto all’attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 attribuisce la competenza alle funzioni amministrative in materia di AIA alla Provincia territorialmente interessata;
- la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n.13 in base alla quale le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;

RICHIAMATI ALTRESÌ:

- il D.M. 24 Aprile 2008, e le DGR integrative n. 1913/2008, n. 155/2009 e n. 812/2009 relative alla definizione delle tariffe istruttorie dell’A.I.A.;

- la D.G.R. n. 5249 del 20/04/2012 “Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli Enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale regionale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate”;
- la DGR n.497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra il procedimento unico del SUAP e i procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la DGR n.855/2018 relativa alla procedura di verifica ambientale preliminare per verificare l'eventuale assoggettabilità a screening delle modifiche soggette ad AIA ;
- la DGR n.115 del 11 aprile 2017 con cui l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna ha approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020);
- la delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 con cui si è approvato il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria”;
- la Variante al PTCP relativa all’approfondimento in materia di Tutela delle Acque approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 118 del 22/12/2008;

ASSUNTO CHE:

- l’installazione IPPC Racof Srl sita in comune di Traversetolo (PR) è autorizzata con provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciato dalla Provincia di Parma con Determinazione n. 2663 del 16/12/2015, per svolgere l’attività di produzione di mangimi animali rientrante nella categoria AIA 6.4 lettera b punto 3 dell’All. VIII alla parte II del D.Lgs.152/06 e smi “Escluso il caso in cui la materia prima sia esclusivamente il latte, trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, di materie prime vegetali e animali, sia trasformate in precedenza sia non trasformate, destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi” superiore alla soglia di 75 t/giorno di massima capacità produttiva (considerata una %le di materia prima animale presente nel prodotto finito superiore a 10);
- l’atto di A.I.A. di cui al punto precedente è stato successivamente aggiornato con le Determinazioni Arpae SAC di Parma n. DET-AMB-2019-2371 del 17/05/2019, n. DET-AMB-2019-4068 del 04/09/2019 e DET-AMB-5832 del 16/12/2019;

VISTA la comunicazione di modifica non sostanziale dell’A.I.A. presentata dalla Ditta Racof Srl tramite portale web IPPC acquisita da Arpae SAC di Parma con prot. PG/2021/146487 del 23/09/2021 confluita nel procedimento unico del SUAP Unione Pedemontana Parmense n.1024/2021/UPP e relativa, in breve, alla realizzazione di 31 silos per lo stoccaggio di materie prime animali e vegetali;

PRESO ATTO inoltre di quanto segue:

- che l'AIA in capo a Racof Srl ricomprende anche le attività e una parte di stabilimento intestato alla società MrPet srl la cui attività risulta tecnicamente connessa con quella di Racof Srl e il cui gestore è il medesimo per entrambe le società;
-
- che in data 23/07/2021 con prot.PG/2021/115530 si è acquisito il parere del Servizio VIPSA della Regione Emilia Romagna in merito alla Valutazione Ambientale Preliminare (ai sensi dell'art. 6 della L.R. 4/2018 che recepisce l'art. 6, comma 9, del D.lgs.152/2006) relativa al progetto di adeguamento tecnico per la realizzazione di silos completi di trasporti meccanici finalizzati allo stoccaggio di materie prime vegetali/cereali localizzato nel comune di Traversetolo, dal quale emerge che l'intervento in progetto non necessita di essere sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA (screening);

VISTA la documentazione integrativa relativa all'AIA depositata tramite portale web IPPC da Racof Srl nel corso dell'istruttoria e acquisita ai seguenti protocolli:

- prot.PG/2021/178382 del 19/11/2021;
- prot.PG/2021/184023 del 30/11/2021;

VISTO l'esito dei lavori della Conferenza dei Servizi convocata e presieduta dal SUAP Unione Pedemontana Parmense che si è riunita in prima seduta il 27/10/2021 e, in seconda seduta, nelle giornate di 24/11/2021 e 01/12/2021 e ai cui verbali si rimanda per il dettaglio dell'istruttoria svolta;

ACQUISITI i seguenti pareri di competenza:

- Comune di Traversetolo, con prot.PG/2021/185185 del 01/12/2021, ("parere favorevole, sotto l'aspetto di compatibilità urbanistica, all'emissione del provvedimento a condizione che vengano interamente recepite le osservazioni ed i contenuti del parere di competenza ARPAE")
- AUSL, distretto Sud Est, SIP e SPSAL, nell'ambito dei lavori della Conferenza dei Servizi;

ACQUISITA infine la relazione tecnica emessa da Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Parma con nota prot. n. PG/2021/188339 del 07/12/2021, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale e alla quale si rimanda in particolare per l'aggiornamento dell'Allegato I dell'AIA vigente ai capitoli D 3.7 "Emissioni in atmosfera" e D 4.2.4 "Monitoraggio e controllo emissioni in atmosfera";

CONSIDERATA la modifica come non sostanziale ai fini dell'AIA,

PRESO ATTO che sono state correttamente versate le spese istruttorie previste dalla normativa vigente,

tutto ciò visto, premesso e considerato,

DETERMINA

1. **di AGGIORNARE**, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, parte II, Titolo III-bis **l'Autorizzazione Integrata Ambientale** (Det. n. 2663 del 16/12/2015 e successive modifiche citate in premessa) in capo alla società Racof Srl per l'installazione sita in Loc. Mamiano in comune di Traversetolo in cui si svolge l'attività IPPC classificata come categoria 6.4 lettera b punto 3 dell'All. VIII, parte II del D. Lgs.152/06 e s.m.i, **ai capitoli D 3.7 "Emissioni in atmosfera" e D 4.2.4 "Monitoraggio e controllo emissioni in atmosfera"** secondo quanto dettagliato nell'allegato della relazione tecnica emessa da Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Parma con nota prot. n. PG/2021/188339 del 07/12/2021 e allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
2. DI STABILIRE CHE venga lasciata invariata ogni altra parte della Determinazione n. 2663 del 16/12/2015 e s.m.i. citate in premessa;
3. DI INVIARE copia della presente Determinazione al SUAP Unione Pedemontana Parmense per i seguiti di propria competenza e ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma per opportuna conoscenza;
4. DI PUBBLICARE il presente atto sul sito web dell'Osservatorio IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna una volta resosi efficace con la chiusura del procedimento unico del SUAP Unione Parmense Pedemontana;
5. DI INFORMARE CHE:
 - Arpae SAC Parma, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
 - contro il presente provvedimento è possibile ricorrere entro 60 giorni dalla ricezione dello stesso o presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;

- l'Ente facente funzioni di Autorità Competente per la Regione Emilia Romagna per questo procedimento amministrativo di AIA è Arpae SAC di Parma;
- il Responsabile di questo endoprocedimento di AIA è la dott.ssa Beatrice Anelli di Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
- è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di cui all'oggetto, ai sensi della Legge n. 241 del 7/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la sede di Arpae SAC di Parma, P.le della Pace, 1 – 43121 Parma.

Allegato:

- *relazione tecnica Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest prot. n. PG/2021/188339 del 07/12/2021.*

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Sinadoc n. 18108/2021

Inviata via PEC interna

Arpae Servizio Autorizzazioni e
Concessioni

Oggetto: A.I.A. - D.Lgs. 152/06 e s.m.i., Parte II e L.R. n. 21/04 mod. da L.R. 9/15 - Ditta **Racof S.r.l., (a nome Mister Pet S.p.A)** installazione sita in Strada Pedemontana n. 35 in località Mamiano nel comune di Traversetolo (PR).
Relazione tecnica

In riferimento alla Pratica SUAP 1024/2021/SUAP/UPP relativa a nuova costruzione di silos per stoccaggio verticale di materie prime e vegetali da effettuarsi in Traversetolo, Strada Pedemontana (Mamiano) 35 a nome Mister Pet S.p.A.

Mister Pet S.p.A ha delegato la funzione di gestore IPPC a Racof s.r.l. (funzioni e responsabilità legate al rispetto dell'Autorizzazione attribuite con atto 77451 del 11/12/2015 successivamente aggiornata con DET-AMB-2019-2371 del 17.05.2019 e n. Det AMB-2019-4068 del 04.09.2019 ed in ultimo con Det AMB-2019-5832 del 16/12/2019.

Facendo seguito alla richiesta di relazione tecnica, ed eventuale aggiornamento dell'Allegato I all' A.I.A. n.77451 del 11/12/2015 e s.m.i. della ditta Racof S.r.l., relativa all'istanza di modifica non sostanziale presentata dalla Ditta sopra indicata, preso atto che le modifiche proposte, come dichiarato dalla stessa Racof S.r.l., riguardano:

la realizzazione, mediante un adeguamento tecnico, di un blocco di n. 31 silos per lo stoccaggio delle materie prime cereali/vegetali completo della movimentazione meccanica per i trasporti delle stesse materie prime dalla fossa di ricezione fino al trasferimento delle stesse materie prime nei silos di stoccaggio dedicati (così come già assoggettato a valutazione ambientale preliminare ai sensi dell'art. 6 del L.R. 4/2018 dalla Regione Emilia-Romagna).

Considerato che la Ditta dichiara:

- l'adeguamento tecnico è rappresentato dall'inserimento di n.31 silos, completo di (trasporti meccanici) con annessa zona di ricezione chiusa (scarico cereali);
- la variante consiste in un gruppo di celle di stoccaggio al servizio delle quali è prevista una zona di ricevimento prodotti alla rinfusa (cereali e farine) ed una meccanizzazione

di carico e scarico delle suddette celle. La movimentazione dei prodotti viene fatta essenzialmente con trasportatori a catena ed elevatori a tazze;

- la variante si configura come completamento della prima fase già denunciata prevista nel 2019 riferita al nuovo insediamento, cui corrispondono le specifiche destinazioni d'uso dei locali indicate in progetto e cui fanno riferimento tutti gli elaborati grafici e tutti i documenti prodotti e come nuova possibilità di stoccare i prodotti alla rinfusa all'interno di silos verticali che fungeranno da nuovo magazzino verticale per le materie prime vegetali con una capacità massima di volume di stoccaggio pari a 2400 m³;
- a corredo dell'impianto tecnologico di trasporto e stoccaggio delle materie prime sarà installato un filtro autopulente, dotato di misuratore di pressione differenziale, abbinato alla fossa di ricezione per un utilizzo nelle apparecchiature per impianti di aspirazione e di filtrazione delle polveri e corpi estranei. Tali filtri lavorano in depressione ed il particolato passa prima attraverso le maniche, poi l'aria pulita verrà convogliata tramite l'elettroventilatore centrifugo e riciclata all'interno della sala adibita a scarico cereali (fossa di ricezione). Tutte le operazioni di carico/scarico e trasporto, essendo un processo automatizzato non richiedono la presenza di personale all'interno dell'area;
- sarà introdotta una nuova emissione in atmosfera riferita al camino di evacuazione dell'impianto di filtrazione aria installato all'interno della sala di ricevimento materie prime in prossimità della fossa di ricezione;
- il nuovo punto di emissione sarà individuato con la sigla E1Mp;
- l'impianto di trattamento aria è costituito da 6 moduli;

La sequenza delle operazioni di scarico è la seguente:

- Il camion si avvicina al portone di ingresso che viene aperto;
- Il camion si posiziona sulla fossa di scarico;
- Viene avviato l'impianto di aspirazione e la meccanizzazione di convogliamento del prodotto ai silos. N.B.: se l'impianto di aspirazione non è attivo non può essere abilitata la meccanizzazione e lo scarico non può avere luogo;
- Viene azionato lo scarico del camion e l'autista si allontana;
- Viene chiuso il portone di ingresso;
- L'impianto di aspirazione (filtro fossa) aspira la polvere generata dalla caduta del prodotto dal camion alla fossa;
- Il modulo aggiuntivo (n.° 7 del disegno allegato) aspira la polvere che può essere generata durante la movimentazione (trasporti meccanici riferiti al trasferimento del prodotto dalla fossa ai silos di stoccaggio) del prodotto nel percorso verso i silos e durante la caduta entro il silo di destinazione;
- L'aria depurata viene convogliata ad un collettore di aspirazione e trasferita ad un camino di evacuazione avente sigla di identificazione E1Mp

- I ventilatori sono orientati in modo da creare un effetto “turbo” ed accelerare il processo di ripulitura dell’aria;
- Terminato lo scarico del camion si apre il portone di uscita l’autista rientra e il camion lascia il reparto;
- L’apertura dei portoni con i ventilatori in funzione ricambia l’aria nel locale di ricevimento in maniera tale da garantire sempre un ricambio d’aria all’interno della sala;
- Si richiude il portone e, a svuotamento fossa ultimato, l’impianto di aspirazione si arresta.
- la pulizia automatica viene effettuata attraverso il lavaggio in controcorrente ad aria compressa delle maniche filtranti comandato da una centralina munita di un sistema automatico anti-intasamento, che consente l’ottimizzazione dei getti d’aria compressa limitandone i consumi

lo scrivente Servizio ritiene che nulla osta alla modifica non sostanziale richiesta dalla ditta.

Considerato quanto dichiarato dal Gestore e fermo restando tutto quanto presente nell’Autorizzazione Integrata Ambientale Determinazione Dirigenziale n.77451 del 11/12/2015 con la presente si trasmette il capitolo **D.3.7** Emissioni in atmosfera e D.4.2.4 Monitoraggio e controllo emissioni in atmosfera, opportunamente modificati.
Le modifiche sono in grassetto.

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti.

Tecnico

Gabriele Vara

Responsabile del Servizio Territoriale
di Parma

Silvia Vlolanti

(Documento firmato digitalmente)

D.3.7 Emissioni in atmosfera

Le emissioni autorizzate, suddivise per fase lavorativa, ed i limiti da rispettare sono di seguito riportate:

omissis...

NUOVA EMISSIONE

Magazzino stoccaggio silos "Mister Pet"

Emissione n.	E01 Mp
Provenienza	M1Mp Scarico macro componenti
Portata massima [Nm ³ /h]	40000
Durata ore/giorno	4
Durata giorni/anno	250
Altezza minima [m]	18,75
Sez. uscita [m ²]	0.95
materiale particellare [mg/Nm ³]	10
Note I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa. La portata, come espressa, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.	

Nella tabella sottostante sono riportati i flussi emissivi massimi annui autorizzati:

Flussi emissivi autorizzati – Emissioni in atmosfera	
Parametro	[kg/a]
Polveri	4534
Monossido di carbonio (CO)	10647
Biossido di Carbonio (CO ₂)	3556367
Ossidi di Azoto (NO _x)	43647
Sostanze alcaline	708
Perossido di idrogeno	1050
COVNM	5690

omissis...

D 4.2.4 Monitoraggio e Controllo emissioni in atmosfera

PARAMETRO	SISTEMA DI MISURA	FREQUENZA GESTORE	REGISTRAZIONE	REPORT
				GESTORE (trasmissione)
Portata dell'emissione	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Annuale sulle emissioni E03, E04, E06, E08, E09, E01Mp	Cartacea su rapporti di prova	-
Concentrazione degli inquinanti	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Annuale sulle emissioni E03, E04, E06, E08, E09, E01Mp	Cartacea su rapporti di prova	-
Flussi emissivi di: <ul style="list-style-type: none"> • Materiale particellare • CO • CO2 • NOx • sostanze alcaline • perossido di idrogeno • Sostanze organiche volatili non metanici 	Calcolo	Annuale	Elettronica	annuale

* se necessario al fine della verifica annuale del report.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.